



L'INPS CHIUDE PER FAR POSTO AI PARLAMENTARI

E' evidente che l'amministrazione INPS non vuole far sapere la verità sui progetti di riorganizzazione delle sedi.

Se avete pazienza seguite il botta e risposta sulle agenzie e leggete bene cosa afferma l'amministrazione sulla sede di Roma Centro.

Domani, 5 maggio, la RdB terrà un'assemblea del personale presso la sede di piazza Augusto Imperatore a Roma e un sit-in di protesta in piazza contro il ridimensionamento della presenza dell'INPS sul territorio, per difendere il ruolo dell'Istituto ed i servizi ai cittadini.

Dopo le assemblee del 21 aprile, continuano le iniziative della RdB sulla riorganizzazione.



, 04/05/2010

COMUNICATO STAMPA

L'INPS CHIUDE PER FAR POSTO AI PARLAMENTARI

La storica sede INPS di Roma Centro, in piazza Augusto Imperatore, chiude i battenti e viene declassata a semplice agenzia urbana sembrerebbe per far posto ad uffici di rappresentanza di parlamentari. La RdB Pubblico Impiego organizza nella mattinata del 5 maggio, a partire dalle 11.00, un sit-in di protesta davanti ai locali della sede.

“E’ una scelta incomprensibile – dichiara Luigi Romagnoli, Coordinatore nazionale della RdB INPS – Si chiude una sede che gestisce oltre 14.000 aziende e 225.000 lavoratori parasubordinati, privando quella parte di territorio romano di una presenza qualificata dell’Istituto previdenziale. Per non parlare dell’utenza, rappresentata dagli studi di commercialisti che accedono quotidianamente per comodità negli uffici della sede di piazza Augusto Imperatore”.

“La fretta dell’INPS è sospetta – prosegue l’esponente di RdB – si interviene su Roma Centro al di fuori del piano metropolitano di riordino delle sedi. I motivi non possono certo essere legati ad esigenze di razionalizzazione della spesa e degli spazi, altrimenti dovrebbe essere chiuso per primo l’ufficio di rappresentanza che il Presidente dell’Istituto, Antonio Mastrapasqua, si è fatto allestire nello stabile di via della Frezza n. 17, visto che lo stesso Presidente/Commissario dell’INPS ha già spaziosi uffici presso la Direzione Generale, in via Ciro il Grande n. 21”.

Conclude Romagnoli: “Abbiamo aspramente criticato il nuovo assetto organizzativo dell’INPS perché, soprattutto nelle aree metropolitane, prevede l’affidamento delle attuali sedi sub provinciali non più a dirigente ma a semplici funzionari, con la conseguente perdita di autonomia decisionale e di spesa. Un INPS più debole sul territorio può significare in futuro meno servizi per i cittadini ed un Welfare sempre più privatizzato. Per questo domani portiamo la nostra protesta davanti alla sede INPS di Roma Centro”.

Roma, 4 maggio 2010

La notizia è ripresa da ADNKRONOS

ROMA: ROMAGNOLI, SEDE STORICA DELL'INPS CHIUDE PER FAR

POSTO A UFFICI PARLAMENTARI

Roma, 4 mag. - (Adnkronos) - Gli uffici Inps di Roma Centro, in piazza Augusto Imperatore, chiudono i battenti. Sembrerebbe per far posto ad uffici di rappresentanza di parlamentari. Questo è quanto denunciato da Luigi Romagnoli, coordinatore nazionale della Rappresentanza di Base dell'Inps. Il sindacalista ha annunciato che domani sarà organizzato un sit in di protesta davanti ai locali della sede. «È una scelta incomprensibile - dichiara Luigi Romagnoli - Si chiude una sede che gestisce oltre 14.000 aziende e 225.000 lavoratori parasubordinati, privando quella parte di territorio romano di una presenza qualificata dell'Istituto previdenziale. Per non parlare dell'utenza, rappresentata dagli studi di commercialisti che accedono quotidianamente per comodità negli uffici della sede di piazza Augusto Imperatore». Di qui la critica al nuovo assetto organizzativo dell'Inps «perchè, soprattutto nelle aree metropolitane, prevede l'affidamento delle attuali sedi sub provinciali non più a dirigente ma a semplici funzionari, con la conseguente perdita di autonomia decisionale e di spesa. Un Inps più debole sul territorio può significare in futuro meno servizi per i cittadini ed un Welfare sempre più privatizzato. Per questo domani portiamo la nostra protesta davanti alla sede Inps di Roma Centro». (Fpa/Col/Adnkronos) 04-MAG-10 13:21 NNN

FINE DISPACCIO

Smentita INPS ripresa da ADNKRONOS

INPS: ISTITUTO, NON CHIUDE SEDE PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE A
ROMA

Roma, 4 mag. (Adnkronos) - La notizia circa la chiusura degli uffici Inps di Roma Centro, in piazza Augusto Imperatore, è destituita di ogni fondamento. Lo precisa in una nota l'Inps. «La sede continuerà a fornire gli stessi servizi di

sempre, con il personale Inps adeguato alle normali attività di sportello e di ufficio - si legge nel comunicato - la riorganizzazione in atto riguarda non solo la sede di Roma Centro, ma la necessaria razionalizzazione degli spazi, derivante da un processo di ottimizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto. Nei locali di piazza Augusto Imperatore a Roma saranno esclusivamente ospitati uffici Inps, nessuno spazio sarà affittato a strutture o soggetti esterni». (Sec/Col/Adnkronos) 04-MAG-10 15:59 NNN

FINE DISPACCIO

RdB ribadisce la notizia e precisa

COMUNICATO STAMPA

INPS: RDB, ROMA CENTRO CHIUDE E VIENE TRASFORMATA IN AGENZIA

COME FARA' AD EROGARE STESSI SERVIZI CON UN TERZO DEL PERSONALE?

Dichiara Luigi Romagnoli, Coordinatore nazionale della RdB Pubblico Impiego: "In merito alle affermazioni dell'INPS, secondo cui la sede di piazza Augusto Imperatore a Roma non chiuderà e continuerà ad erogare gli stessi servizi di sempre, intendiamo sottolineare che l'attuale sede INPS di Roma Centro chiude e viene trasformata in Agenzia. Per le attività istituzionali saranno infatti allestiti i locali a livello strada che finora sono stati utilizzati come magazzino".

"Quanto poi ad erogare gli stessi servizi di sempre, con il personale adeguato alle normali attività di sportello e di ufficio – prosegue l'esponente RdB – è strano che l'INPS affermi che nulla cambierà, dal momento che si passerà dagli attuali 80 amministrativi a circa 25 e che il modello di Agenzia semplice prevede si erogino esclusivamente prestazioni pensionistiche e prestazioni a

sostegno del reddito. Che fine farà l'ufficio aziende, come pure quello dei lavoratori autonomi o dei domestici? – domanda Romagnoli - E' indubbio che i servizi diminuiranno, a meno che l'INPS voglia affermare che è possibile erogare gli stessi servizi con un terzo del personale”.

“Inaccettabile è anche la motivazione relativa alla razionalizzazione degli spazi perché per primo si dovrebbe chiudere l'ufficio privato del Presidente/Commissario Mastrapasqua nello stabile INPS di via della Frezza N. 17, visto che il Capo dell'INPS ha già spaziosi uffici presso la Direzione Generale all'Eur”, conclude il delegato nazionale RdB.

Roma, 4 maggio 2010

Ufficio Stampa

tel. 067628277 - fax 0676282228

cell. 3474212769

web :

ufficiostampa.rdbcub.it

e-mail: ufficiostampa@rdbcub.it